

5. Hussayn (as)

Epiteti: il Signore dei Martiri (*Sayyidu-sh-Shuhadà*), il Retto (*Ar-Rashid*), Il Buono (*At-Tayyib*), il Fedele (*Al-Wafiyy*), l'Immacolato (*Az-Zakiyy*), il Signore (*As-Sayyid*), il Beato (*As-Sa'id*), il Benedetto (*Al-Mubàrak*), il Secondo Nipote {del Profeta} (*Ath-Thibtu-th-Thani*), colui che si sottomette solo alle cose che piacciono a Dio (*At-Tabi'u limardhati-Allah*), il Martire di Karbalà (*Ash-Shahidu bi Karbalà*), il Segno dell'Essenza di Dio (*Addalilu ala Zatillah*), il Terzo Imam (*Al-Imamu-th-Thalith*)

Soprannome: *Abu Abdillah*.

Padre: *Alí Amiru-l-Mu'minin*.

Madre: *Fatima Az-Zahrà*.

Data di nascita: giovedì, tre *Sha'ban* del terzo anno dell'egira lunare.

Luogo di nascita: Medina.

Data del martirio: venerdì, 10 *Muharram* 61.

Età: cinquantotto anni.

Causa del martirio: è stato ucciso insieme agli uomini della sua famiglia per ordine di *Yazid*, figlio di *Mu'awia*.

Luogo di Sepoltura: Karbalà (Iraq)

Figli: quattro maschi e due femmine.

I maschi: *Alí al-Akbar (Zàinu-l'Àbidin)*, *Alí al-Awsat*, *Ja'far*, *Abdullah* detto *Alí al-Asghar* o anche *al-Radhi (colui che viene allattato)*.

La sua generazione deriva da *Alí Zainu-l'Àbidin*. *Alí al-Awsat* fu ucciso anche lui a Karbalà e seppellito accanto a suo padre, l'Imam *Husain*. *Ja'far*, la cui madre si chiamava *Gusà'iah*, morì quando l'Imam *Husain* era ancora in vita e fu sepolto nella santa città di Medina. *Abdullahal-Radhi* invece fu ucciso, quando era ancora infante, mentre si trovava in braccio al padre, nel giorno d'*Ashurà*; quest'ultimo è anche chiamato *Alí al-Asghar (Alí il Minore)*. *Alí al-Awsat*, è invece chiamato *al-Akbar (il Maggiore)* rispetto ad *Abdullah*, e *al-Awsat (il Medio)* rispetto a *Zàinu-l'Àbidin*

Source URL: <http://www.al-islam.org/ur/node/25489>